

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Guasco Lavinia
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	
Incipit	Et ecco come ci v`a il Signor		
Contenuto	Il Signore, scrive Guasco alla figlia, ha temperato il dolore procurato loro dalla morte "di quella Altezza" [la duchessa Caterina d'Asburgo] e dalla perdita del primogenito di Lavinia, con la nascita di un figlio maschio. Le parole non sono sufficienti al Guasco per dimostrare la felicità provata; le raccomanda di fare attenzione in modo tale che non si presentino problemi per il bambino. Guasco pregherà Dio perché li protegga; manda un bacio alla nipote Margherita. [La lettera fu probabilmente scritta negli ultimi due mesi del 1597 o nei primi dell'anno successivo, infatti la morte della duchessa, alla quale si fa riferimento come a un "fresco dolore", risale al 7 novembre 1597].		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, Bertoni, 1603, pp. 316-317.		
Compilatore	Chioda Elena		
